

Sono gli inglesi, stupido! EIR ve l'aveva detto prima

 [movisol.org](https://www.movisol.org)

Redazione MoviSol



Il ruolo chiave svolto dai britannici nel sabotare gli sforzi di pace in Ucraina ha aperto gli occhi a molti sugli interventi dei governi di Sua Maestà non solo in Ucraina, ma anche a livello globale, per destabilizzare le nazioni di tutto il mondo.

Tutti sanno che è stato l'ex Primo Ministro Boris Johnson a impedire l'attuazione dell'accordo di pace tra Ucraina e Russia negoziato a Istanbul nel 2022. I britannici sono ancora all'opera, avendo recentemente inviato Jonathan Powell, consigliere per la sicurezza nazionale del Primo Ministro Keir Starmer, a Kiev prima dei colloqui di Istanbul del 16 maggio, al fine di fornire "consigli di base" su come Zelenskyy avrebbe dovuto gestire l'incontro, come riferisce il Guardian del 14 maggio.

E nella crisi di Gaza, sembra che siano riusciti a infiltrare Tony Blair nella squadra dell'inviato speciale statunitense Steve Witkoff. Secondo il *Telegraph*, l'americano "ha assunto l'ex primo ministro come parte della sua rete di consiglieri". Ascoltare Tony Blair, l'uomo che in passato ha apertamente denunciato e rinnegato i fondamenti westfaliani della civiltà occidentale e ha inventato la formula della "responsabilità di proteggere" per giustificare interventi militari in Paesi sovrani, non può che portare a minare le soluzioni al conflitto israelo-palestinese.

I lettori dell'EIR conoscono bene il ruolo svolto dai britannici, sia prima che dopo la perdita dell'impero. Il loro ruolo palese nella crisi ucraina ha convinto più di qualcuno che l'EIR, il suo fondatore Lyndon LaRouche e lo Schiller Institute non stavano esagerando. Uno di questi è Ray McGovern (foto), membro fondatore del VIPS. Alla riunione della Coalizione Internazionale per la Pace del 16 maggio, ha ammesso con un pizzico di umorismo che: "Sono sempre stato riluttante a identificarmi con tutto ciò che lo Schiller Institute ha detto sulla Gran Bretagna... Ma ora, sottoscrivo! E nientemeno che Jeffrey Sachs ha messo tutto questo in una prospettiva brillante".

McGovern si riferiva a un discorso dell'economista Jeffrey Sachs a Cipro il 3 maggio (<https://www.youtube.com/watch?v=byl5njm7RC8&t=2973s>) in cui ha affermato che "tutti i problemi del mondo risalgono agli inglesi. È vero a Gaza, è vero in Cina, è vero in Pakistan-India, è vero in tutto il Medio Oriente, è vero qui. Gli inglesi hanno fatto il più grande pasticcio del mondo perché sono stati l'impero più potente per 200 anni e hanno lasciato conflitti ovunque e... ancora oggi Starmer si comporta come un imperialista. Non ha nulla per sostenerlo, anche se ha alcune armi nucleari che potrebbero distruggere il mondo."

Il ruolo britannico, naturalmente, non passa inosservato ai russi. "I britannici sono dietro a tutte le mosse volte all'escalation dell'Occidente: dalla fornitura di armi offensive all'esercito di Kiev, all'uso di missili occidentali a lungo raggio contro i civili in profondità nel territorio russo", ha scritto il 17 maggio l'ambasciata russa a Londra. In un discorso straordinario tenuto il 6 maggio e citato da RT, il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov ha denunciato con forza il ruolo infido della Gran Bretagna, sia storicamente (compresa l'"Operazione impensabile" di Churchill del 1945) che oggi, nel tentativo di distruggere la Russia o l'ex Unione Sovietica.